



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1585

Seduta del 18/12/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO AI CRITERI ED AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DEI DISTRETTI BIOLOGICI A NORMA DELLA LEGGE 9 MARZO 2022, N. 23

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Lucia Silvestri

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Dlgs 18 maggio 2001, n. 228 – “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57” in particolare, l'art. 13, comma 2, lettera h) modificato da ultimo dall'art. 1, comma 499, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante la definizione di distretti biologici e biodistretti, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, associazioni di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura;
- la Legge 9 marzo 2022, n. 23 “Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico” ed in particolare:
 - l'articolo 4 “Autorità locali”, che individua le regioni come autorità locali competenti, nel rispettivo territorio, per lo svolgimento delle attività amministrative e tecnico-scientifiche relative alla produzione biologica e adeguano i propri ordinamenti ai principi della presente legge;
 - l'articolo 13 “Distretti biologici”, che recita:
 - al comma 1 “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228, che annovera i distretti biologici e i biodistretti tra i distretti del cibo, costituiscono distretti biologici anche i sistemi produttivi locali, anche di carattere interprovinciale o interregionale, a spiccata vocazione agricola nei quali siano significativi:
 - la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione e la preparazione alimentare, all'interno del territorio individuato dal biodistretto, di prodotti biologi conformemente alla normativa vigente in materia;
 - la produzione primaria biologica che insiste in un territorio sovracomunale, ovvero sia comprendente aree appartenenti a più comuni;
 - al comma 6 “Le aziende, singole e associate, le organizzazioni dei produttori e i soggetti pubblici e privati che intendono promuovere la costituzione di un distretto biologico costituiscono un comitato promotore, che presenta la richiesta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di riconoscimento del distretto medesimo alla regione di appartenenza. Nel caso di distretti compresi nel territorio di più regioni, la richiesta di riconoscimento deve essere presentata a ciascuna regione”;

- il DM n. 663273 del 28/12/2022 - Determinazione dei requisiti e delle condizioni per la costituzione dei distretti biologici, ai sensi dell'art. 13 della L. 9/3/2022 n. 23, secondo cui ai fini del riconoscimento, gli operatori biologici, insieme ad una molteplicità di soggetti eterogenei rappresentativi del tessuto socio-economico territoriale regionale o interregionale, propongono la costituzione di un distretto biologico, definendo un piano strategico che descrive l'analisi territoriale, i fabbisogni, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi, i ruoli e le interazioni tra i soggetti partecipanti, gli indicatori per il monitoraggio dei risultati e gli strumenti finanziari utili per il raggiungimento degli obiettivi stessi;
- l'articolo 10 della l.r. n. 2/2023 che ha introdotto l'articolo 7 ter “Distretti biologici” nella legge regionale n. 31/2008, secondo cui:
 1. La Regione promuove, in particolare, l'individuazione di distretti biologici, come definiti dall'articolo 13, comma 1, della legge 9 marzo 2022, n. 23, quali strumenti per lo sviluppo della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura ottenute con metodo biologico.
 2. La Giunta regionale definisce, nel rispetto di quanto previsto dal DM n. 663273 del 28/12/2022, tempi e modalità di svolgimento della procedura di riconoscimento dei distretti di cui al comma 1.
Definisce altresì:
 - a) modalità e tempi di aggiornamento periodico dei piani di distretto e di rendicontazione finale sul raggiungimento degli obiettivi dei piani medesimi;
 - b) modalità e frequenze delle verifiche del mantenimento dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento.

PRESO ATTO che Regione Lombardia, prima dell'introduzione delle norme sopra richiamate, ha disciplinato il riconoscimento dei Distretti del cibo, ai sensi dell'art. 7 bis della l.r. 31/2008, con la D.g.r n. 2892/2020 «Approvazione dei criteri per il riconoscimento di nuovi Distretti del cibo ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n.228/2001 e del DM n. 775 del 22 luglio 2019– l.r. 31/2008 art. 7 bis Distretti del Cibo»;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che sono iscritti al Registro Nazionale, sezione Regione Lombardia, i seguenti Distretti del cibo:

- Distretto agricolo della valle del fiume Olona – Davo
- Distretto agricolo delle risaie lomelline
- Distretto agricolo milanese – dam
- Distretto del vino di qualità del vino dell'Oltrepò pavese – bonarda e pinot nero
- Distretto della filiera avicola lombarda
- Distretto della filiera cerealicola lombarda
- Distretto latte lombardo dll
- Distretto neorurale delle tre acque di Milano – dinamo
- Distretto vivaistico plantaregina
- Distretto rurale riso e rane
- Distretto rurale valle dell'Adda
- Distretto florovivaistico alto lombardo
- Distretto agroalimentare di qualità Po di Lombardia
- Distretto agroalimentare di qualità 'Valtellina che gusto!'
- Distretto agricolo Adda Martesana
- Distretto agricolo biologico casalasco viadenese
- Distretto agroalimentare della collina di San Colombano

i quali per poter essere riconosciuti quali "Distretti biologici" dovranno adeguarsi ai requisiti definiti dalla L. 23/2022 e al DM n. 663273/2023.

VISTE:

- la Legge Regionale 31 marzo 1978 n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la DGR XII/1203 del 30/10/2023 "Approvazione della Proposta di Progetto di Legge 2024/2026 e del relativo Documento Tecnico di accompagnamento";

RITENUTO pertanto di:

- adottare, in qualità di autorità territoriale competente in Lombardia, i criteri per il riconoscimento regionale dei nuovi Distretti biologici di cui al D.M. 663273/2022;
- demandare al dirigente della U.O Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste, la predisposizione di tutti gli atti amministrativi per l'inquadramento nell'ambito della disciplina Aiuti di Stato e l'approvazione delle disposizioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attuative del presente provvedimento, che definiranno le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento alla regione e le fasi istruttorie del relativo procedimento regionale, in conformità al D.M. 663273/2022;

- stabilire che le spese relative ai costi sostenuti per l'istanza di riconoscimento dei Distretti biologici in quanto annoverati tra i Distretti del cibo trovano copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.7838 per €. 10.000,00 esercizio 2024, euro 10.000,00 esercizio 2025 ed euro 10.000,00 esercizio 2026 del bilancio di previsione 2024/2026;

VISTI la l.r. 20/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VAGLIATE e ASSUNTE come proprie le suddette valutazioni;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite tutte le premesse:

1. di adottare, quale autorità territoriale competente in Lombardia, i criteri per il riconoscimento regionale dei nuovi Distretti biologici di cui al D.M. 663273/2022;
2. di demandare a successivo atto del dirigente della U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio della D.G. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'inquadramento nell'ambito della disciplina Aiuti di Stato e l'approvazione delle disposizioni attuative del presente provvedimento, che definiranno le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento alla regione e le fasi istruttorie del relativo procedimento regionale, in conformità al D.M. 663273/2022;
3. di stabilire che le spese relative ai costi sostenuti per l'istanza di riconoscimento dei Distretti biologici - annoverati ai sensi dell'art. 13, c. 1, della Legge n. 23/2022 tra i Distretti del cibo - troverà copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.7838, per €. 10.000,00 esercizio 2024, euro 10.000,00



Regione Lombardia

LA GIUNTA

esercizio 2025 ed euro 10.000,00 esercizio 2026 del bilancio di previsione 2024/2026;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge